Cividale. Ultimato il pronto soccorso, ora l'azienda dovrà provvedere agli arredi

Ospedale, investimenti per altri 11 milioni

CIVIDALE. É questione di poco, ormai, per l'attivazione del nuovo pronto soccorso dell'ospedale di Cividale, realizzato nel seminterrato della struttura: l'Azienda per i servizi sanitari 4 "Medio Friuli" ha recentemente comunicato all'amministrazione civica la fine dei lavori di manutenzione straordinaria e completamento del reparto e ha provveduto alla consegna del medesimo all'Azienda ospedaliera universitaria di Udine, che ora dovrà procedere, dunque, all'allestimento dei locali.

Lo ha reso noto il sindaco Attilio Vuga all'indomani di un sopralluogo effettuato nel nosocomio dall'organo di indirizzo della stessa Azienda udinese, in occasione del quale è stata fornita - fra l'altro - anche l'attesa notizia dell'imminente consegna di una Tac al reparto di radiologia. Inseriti nel programma aziendale per l'anno 2006 ed eseguiti in accordo con l'azienda ospedaliera-universitaria udinese, gli interventi di sistemazione e adeguamento normativo del pronto soccorso hanno comportato una spesa di circa 200 mila euro: l'azione ha consentito di risolvere, in primo luogo, i noti problemi di allagamento del seminterrato, tramite la collocazione di una serie di pompe e il riassetto dell'area esterna; sono stati inoltre adeguati gli impianti, a partire da quelli elettrici, si è proceduto al posizionamento di prese per i gas medicali nonché ad alcuni lavori di carattere edilizio, specie nel punto di accesso delle ambulanze.

Conclusosi, dunque, il capitolo pronto soccorso, sono ora in previsione due ulteriori, significativi interventi nel complesso ospedaliero cittadino: uno interesserà, a breve, il padiglione di levante, che sarà completamente demolito e, quindi, riedificato (8 milioni di euro la spesa preventivata, due anni e mezzo i tempi previsti per le attività), e che in futuro ospiterà la sede del Distretto sanitario; il secondo riguarderà, invece, il corpo centrale del nosocomio: si dovrà ora definire come impiegare le risorse a bilancio, 3 milioni di euro, che dovrebbero essere anzitutto destinate alla sistemazione delle piastre operatorie e della radiologia. Nel frattempo, interviene nuovamente sul tema dell'ospedale di Cividale l'Associazione regionale sanità: facendo riferimento ad una recente indagine relativa alla concentrazione di gas radon sul territorio, l'organismo sottolinea come «nella zona dell' ospedale di Udine siano stati riscontrati livelli elevati». «Una ragione in più, dunque, rispetto a tutte quelle che da anni sosteniamo - dichiara Pietro Qualizza, portavoce dell'organismo -, per ribadire la necessità non solo del mantenimento del presidio sanitario cittadino, ma anche di un potenziamento delle sue funzioni. Insistiamo sull'opportunità di trasferire a Cividale, ad esempio, i reparti che si occupano di patologie respiratorie».

Lucia Aviani

L'ingresso dell'ospedale di Cividale: il pronto soccorso è stato appena ristrutturato

Otto milioni saranno spesi nei prossimi 2 anni per la ricostruzione del padiglione di levante

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.